



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Carenza personale qualificato

documento unitario



Milano, 21/12/2010

Al Sottosegretario Ministero Interno
Sen. Francesco Nitto PALMA

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e Difesa
Dott. Francesco Paolo Tronca

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing Alfio PINI

E p.c. Al Direttore Regionale VVF Lombardia

Ing. Antonio MONACO

Oggetto: carenza personale qualificato

In riferimento alla nota prot. 0014958 dello scorso 2 dicembre, le scriventi OO.SS. rimangono sconcertate dal tentativo della amministrazione centrale di far ricadere sui Dirigenti Provinciali e di conseguenza su tutti i lavoratori del CNVVF, le scelte effettuate in passato che hanno di fatto creato una pesante carenza di personale qualificato in tutte le sedi provinciali.

La nota sopra citata, in alcuni passaggi sembra una offesa al buon senso delle persone, infatti è singolare il passaggio iniziale quando dice che “ a distanza di due anni permane in alcune realtà territoriali una significativa percentuale di carenze di qualificati” ignorando che per l'ultimo passaggio a CS fra concorso e corso sono 18 mesi che il personale è impegnato e sicuramente la situazione negli ultimi due anni è anche peggiorata. Inoltre sono interessanti i “consigli” forniti per sopperire alla carenza, tipo quello sulla mobilità regionale, ignorando che la carenza di personale qualificato, almeno per la nostra regione riguarda tutti i Comandi Provinciali.

Le scriventi OO.SS. sarebbero liete di poter non ridurre ma addirittura annullare le prestazioni orarie in straordinario del personale qualificato, consapevoli che questo dipende solamente da una seria e celere programmazione sui passaggi di qualifica, che porti nel giro di 12 massimo 18 mesi a bandire e chiudere tutti i passaggi di qualifica per i Capi Reparto e i Capo Squadra arretrati, abbinata ad un piano pluriennale di assunzioni con cui potenziare le attuali dotazioni organiche del Corpo, al fine di renderle omogenee agli standard europei.

Per meglio comprendere la situazione dei VVF in Lombardia, si allega una tabella con indicati tutti i Comandi Provinciali della regione e le relative carenze di organico,

Comando	Capi Reparto			Capi Squadra		
	Teorica	Reale	Differenza	Teorica	Reale	Differenza
Bergamo	28	5	-82%	68	64	-6%
Brescia	28	2	-93%	76	47	-39%
Como	12	7	-42%	36	28	-23%
Cremona	12	4	-67%	32	23	-29%
Lecco	8	0	-100%	24	23	-5%

Lodi	8	2	-75%	24	14	-42%
Mantova	20	0	-100%	56	27	-52%
Milano	64	21	-68%	312	200	-36%
Pavia	16	1	-94%	48	35	-28%
Sondrio	24	0	-100%	60	50	-17%
Varese	44	4	-91%	112	89	-21%
Dir. Regionale	2	1	-50%	14	9	-36%
Totale regione	266	47	-83%	862	609	-30%

Dalla tabella è chiaro che davanti ad un organico teorico per la Lombardia di **1128** qualificati, allo stato attuale sono in servizio solo **656** qualificati con diverse unità non più operative, numeri che portano ad una carenza per la regione del **42%**, situazione che renderà impossibile gestire anche senza particolari emergenze, l'operatività dei Comandi e che produrrà delle comprensibili e negative ricadute sul servizio di soccorso.

Per questo motivo e sino ad ripristino delle attuali carenze di organico, si chiede la sospensione della nota citata in premessa.